

Comunicasi una lettera del ministro di agricoltura e commercio relativa ad una petizione.

Presidente. Dal ministro di agricoltura e commercio è giunta alla Presidenza la seguente lettera:

“ Mi reco a doverosa premura portare a notizia di V. E. che la petizione del comune di Ravanusa, chiedente l'abolizione della legge che autorizza la distruzione delle vigne affette dalla fillossera, essendo del 10 aprile 1884, venne di già esaudita nella parte che riguarda il comune stesso.

“ Con i provvedimenti che sono stati presi nel decorso anno, in forza dei quali nelle località infette della provincia di Girgenti venne abbandonata l'applicazione del metodo distruttivo, si è col fatto tolto di mezzo ogni argomento, che valga a conservare l'opportunità della petizione anzidetta.

“ *Il ministro*
“ *Grimaldi* ”.

Comunicasi la morte del senatore Farina Maurizio.

Presidente. Ho il dispiacere di comunicare alla Camera la seguente dolorosa partecipazione del Senato del regno:

“ Roma li 9 febbraio 1886.

“ Con sommo dolore debbo anche oggi annunziare all'E. V. ed alla Camera dei deputati un'altra perdita fatta dal Senato con la morte avvenuta ieri sera del commendatore Maurizio Farina, ex-deputato al Parlamento.

“ *Il presidente*
“ *Durando* ”.

Mi associo al dolore del Senato del regno per la perdita fatta da esso con la morte del senatore Maurizio Farina, di cui già apprezzammo le doti rarissime quando lo avemmo per nostro collega.

Votazione a scrutinio segreto di due disegni di legge.

Presidente. L'ordine del giorno reca: *Votazione dei disegni di legge: Modificazione all'elenco dei boschi demaniali dichiarati inalienabili; Disposizioni sul lavoro dei fanciulli.*

Si proceda alla chiama.

Quartieri, segretario, fa la chiama.

Presidente. Si lasceranno le urne aperte. Intanto prego gli onorevoli deputati che sono presenti, a non dimenticare di prender parte alla votazione.

Discussione del disegno di legge per l'ordinamento delle scuole e degli stipendi dei maestri elementari.

Presidente. L'ordine del giorno reca: *Discussione del disegno di legge sull'ordinamento delle scuole e sugli stipendi dei maestri elementari.*

Onorevole ministro accetta che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione?

Coppino, ministro dell'istruzione pubblica. Sì.

Presidente. Allora si dia lettura del disegno di legge della Commissione.

Quartieri, segretario, ne dà lettura (Vedi Stampato n. 317).

Presidente. La discussione generale è aperta su questo disegno di legge.

La facoltà di parlare spetta all'onorevole Bonavoglia iscritto primo per parlar contro.

Bonavoglia. Se mi sono iscritto a parlare contro questo disegno di legge sugli stipendii de' maestri elementari, poichè la Commissione ha eliminato, con le sue proposte, la parte sull'ordinamento delle scuole che il ministro aveva proposto, non è già ch'io sia insensibile alla loro posizione; e se il ministro, la Commissione e il relatore sono stati teneri per questa classe di cittadini i quali si dedicano all'istruzione de' giovanetti, io certamente non sarò meno tenero, nè mi opporrò al loro miglioramento; anzi sarei felicissimo che il Governo venisse loro in aiuto. Ma intendo di protestare e protesto solennemente contro ogni aggravio che possa derivarne ai comuni, e specialmente ai comuni rurali, i quali veggono i loro stremati bilanci gravati di un terzo, se non della metà, di questa spesa per le scuole elementari.

Io credo che vi sarebbe bisogno di un migliore ordinamento nei comuni rurali e di un altro indirizzo per le scuole, poichè è ormai risaputo che in esse i maestri figurano, come in quei quadri dell'esercito, ne' quali i generali vi fossero segnati senza soldati. Che cosa avviene? Quando si iniziano le scuole nell'autunno i maestri cercano di richiamare e reclutare molti giovinetti perchè vadano ad iscriversi nell'elenco, ma di mano in mano, coll'andar del tempo, e massime in primavera e nell'estate, questi giovinetti spariscono e corrono a' lavori della campagna e resta il maestro con 4 o 5 discepoli. E intanto i comuni e le provincie risentono il peso di questa legge ed altre fatte traendo delle cambiali su di essi; sicchè a me parrebbe che il ministro, anzichè presentare una legge per aumenti di stipendi, avrebbe dovuto meglio coordinare le scuole nei comuni rurali,